

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

Delibera n. 10

Estratto del processo verbale della seduta del 3 luglio 2015.

Oggetto: Rideterminazione del programma di attività del Garante regionale dei diritti della persona per l'anno 2015. Terza modificazione.

Presiede il Presidente Fabia Mellina Bares

Sono presenti i componenti:

Componente Walter Citti

Sono assenti:

Vicepresidente Pino Roveredo

Verbalizza Gabriella Di Blas

In ordine all'oggetto, il Garante ha discusso e deliberato quanto segue:

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

VISTA la legge regionale 16 maggio 2014, n. 9, recante “Istituzione del Garante regionale dei diritti della persona”;

VISTI in particolare gli articoli 12, comma 2 e 15, comma 1 della succitata legge, a norma dei quali, rispettivamente, “Entro il 15 settembre di ogni anno il Garante regionale predispone il programma di attività per l’anno successivo con l’indicazione del relativo fabbisogno finanziario e lo sottopone all’approvazione dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale” e “In sede di prima applicazione, il Garante regionale predispone il programma delle attività di cui all’articolo 12, comma 2, entro sessanta giorni dall’elezione”;

CONSIDERATO che il suddetto programma di attività per l’anno 2015 è stato approvato con propria deliberazione n. 4 dell’11 settembre 2014 e che lo stesso è stato presentato ed illustrato all’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale che lo ha approvato con deliberazione n. 173 dd. 14 ottobre 2014;

CONSIDERATO che il suddetto programma di attività per l’anno 2015 è stato modificato con propria deliberazione n.5 del 26 novembre 2014 e successivamente approvato dall’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con deliberazione n. 188 del 28 novembre 2014;

CONSIDERATO che l’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con deliberazione n. 222 del 9 febbraio 2015 ha rideterminato il trattamento economico del Presidente e dei componenti il Garante regionale dei diritti della persona, ferma restando la dotazione finanziaria complessiva riconosciuta all’organo per l’espletamento delle proprie funzioni;

CONSIDERATO che il richiamato programma di attività per l’anno 2015 è stato conseguentemente modificato con propria deliberazione n.7 del 20 marzo 2015 e successivamente approvato dall’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con deliberazione n. 237 del 31 marzo 2015;

VISTA la nota prot. n. 8071/P dd. 24/06/2015 con la quale, in considerazione del prossimo assestamento di bilancio, il Segretario generale del Consiglio regionale comunica che l’Ufficio di Presidenza ha accertato il livello degli impegni finanziari ad oggi assunti da tutta la struttura consiliare al fine di ottimizzare l’utilizzo delle risorse disponibili;

CONSIDERATO che con la medesima nota il Segretario Generale informa che l’Ufficio di Presidenza ha chiesto al Garante regionale dei diritti della persona nonché agli altri organi di garanzia, una revisione, in riduzione, del programma di attività 2015 nell’intento di rendere disponibili risorse che ad oggi risultano immobilizzate;

ACCERTATO, pertanto, che è presumibile ritenere che, nel secondo semestre dell’anno in corso, alcune delle spese programmate non vengano sostenute;

CONSIDERATO, infatti, che nel predetto Programma di attività 2015, punto “3) Attività di promozione culturale” lo stanziamento riservato all’*“Educazione dei diritti”* corrisponde a € 10.000,00 e che tale stanziamento, in considerazione del fatto che le

attività programmate sono state già effettuate senza sostenere costi, risulta eccedente per un importo pari a **€ 10.000,00**;

CONSIDERATO, altresì, che nel predetto Programma di attività 2015, punto “3) Attività di promozione culturale” lo stanziamento riservato a “*Altre attività promozionali*” corrisponde a € 4.500,00 e che tale stanziamento, in considerazione del fatto che la prevista iniziativa di sensibilizzazione e formazione sul fenomeno del bullismo scolastico verrà realizzata, senza oneri, in collaborazione con il Centro di Orientamento regionale, risulta eccedente per un importo pari a **€ 2.000,00**;

CONSIDERATO, inoltre, che nel predetto Programma di attività 2015, punto “4) Attività di formazione e aggiornamento” il relativo stanziamento corrisponde a € 30.000,00 e che tale stanziamento, in considerazione del fatto che gran parte delle attività programmate verranno realizzate nel corso del 2016, risulta eccedente per un importo pari a **€ 25.000,00**;

CONSIDERATO, inoltre, che nel predetto Programma di attività 2015, punto “6) Attività di tutela e protezione” il relativo stanziamento corrisponde a € 6.000,00 e che tale stanziamento, in considerazione del fatto che le attività programmate vengono rinviate al 2016, risulta eccedente per un importo pari a **€ 6.000,00**;

RITENUTO, per quanto sopra esposto:

- di ridurre lo stanziamento concernente “*Educazione dei diritti*” a € 0,00;
- di ridurre lo stanziamento concernente “*Altre attività promozionali*” a € 2.500,00;
- di ridurre lo stanziamento concernente “*Attività di formazione e aggiornamento*” a € 5.000,00;
- di ridurre lo stanziamento concernente “*Attività di tutela e protezione*” a € 0,00;

RITENUTO, pertanto, di riadottare il Programma nel testo modificato, quale allegato alla presente deliberazione come parte integrante ed essenziale modificando conseguentemente la tabella recante il riepilogo delle previsioni di spesa per l'anno 2015;

VISTO il Regolamento interno per il funzionamento e l'organizzazione del Garante regionale dei diritti della persona;

all'unanimità,

DELIBERA

1. di modificare, come sottospesificato, la propria deliberazione n. 4 dell'11 settembre 2014 con la quale è stato approvato il Programma di attività per l'anno 2015 con l'indicazione del relativo fabbisogno finanziario, modificata con le proprie successive deliberazioni n.5 del 26 novembre 2014 e n.7 del 20 marzo 2015, tutte approvate dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale rispettivamente con deliberazione n. n. 173 dd. 14 ottobre 2014, n. 188 del 28 novembre 2014 e n. 237 del 31 marzo 2015:

- ridurre lo stanziamento concernente *"Educazione dei diritti"* a € 0,00;
- ridurre lo stanziamento concernente *"Altre attività promozionali"* a € 2.500,00;
- ridurre lo stanziamento concernente *"Attività di formazione e aggiornamento"* a € 5.000,00;
- ridurre lo stanziamento concernente *"Attività di tutela e protezione"* a € 0,00;

2. di riadottare il Programma delle attività per l'anno 2015, con le modificazioni in premessa illustrate e con l'indicazione del relativo fabbisogno finanziario per l'anno 2015, allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante ed essenziale;

3. di trasmettere copia del Programma medesimo all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

Il Servizio Organi di garanzia è incaricato dell'esecuzione degli atti conseguenti al presente provvedimento.

Il Verbalizzante
Gabriella Di Blas

Il Presidente
Fabia Mellina Bares